



Piano direttore del Cantone Ticino: Adattamento della scheda V8 Cave - Approvazione

Rapporto d'esame all'attenzione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

N. registrazione/dossier: COO.2093.100.5.436195

1 Oggetto dell'approvazione

1.1 Domanda del Cantone

Il 7 giugno 2016 il Dipartimento del territorio ha trasmesso per approvazione al DATEC la scheda V8 Cave del Piano direttore. Nello stesso documento il Cantone comunica di avere soppresso la scheda V9 Stazioni di trasbordo per rifiuti solidi urbani e assimilabili (ai sensi di aggiornamento). La Confederazione prende atto di questo aggiornamento.

L'informazione e la procedura di partecipazione della popolazione in relazione a questo adattamento del Piano direttore si sono svolte tra il 30 giugno e il 30 settembre 2014. Il Cantone aveva trasmesso alla Confederazione la richiesta di esame preliminare della scheda V8 Cave. L'esame preliminare si è concluso con il rapporto d'esame preliminare del 4 settembre 2015.

1.2 Svolgimento della procedura di esame e di approvazione

Il 13 luglio 2016 l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) ha invitato i membri della Conferenza federale per l'assetto del territorio (CAT) a esprimere il proprio parere circa gli adattamenti del Piano direttore. I seguenti membri della CAT hanno preso posizione: Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e Ferrovie federali svizzere FFS. Le loro richieste figurano nel presente rapporto d'esame.

Con scritto del 24 febbraio 2017 è stata data la possibilità al Cantone Ticino di esprimersi in merito al rapporto d'esame. Nella sua risposta del 21 marzo 2017 il Cantone ha comunicato all'ARE il suo accordo sui risultati dell'esame.

La legalità di singoli progetti è esaminata in modo sommario ed eventuali dubbi sono per lo meno evocati. Il Piano direttore non garantisce la legalità di singoli progetti, la quale deve essere verificata nell'ambito delle procedure di pianificazione delle utilizzazioni e di rilascio del permesso di costruire, per le quali il Piano direttore fornisce le condizioni-quadro.

2 Contenuto degli adattamenti e valutazione da parte della Confederazione

2.1 Situazione iniziale

Il Consiglio di Stato ha deciso di incentivare lo sviluppo di attività sostenibili legate al settore della pietra naturale. Tradizionalmente le aree d'estrazione e quelle destinate alla lavorazione sono adiacenti. Nell'ambito della pianificazione locale si vuole garantire da un lato la continuazione dell'attività e, d'altro canto, la loro compatibilità con le esigenze della protezione dell'ambiente, della natura, del paesaggio, del bosco e del territorio agricolo.

L'adeguamento del Piano direttore comprende un adattamento completo della scheda V8: indirizzi, misure, compiti. La presente scheda V8 Cave è stata adattata, completata e posta in consultazione con il grado di consolidamento "Dato acquisito" (Da).

La scheda V8 riguarda tutte le cave esistenti attive, inattive o dismesse. L'apertura di nuovi comparti estrattivi è ammessa solo in caso di chiusura di comparti attivi stabiliti in questa scheda. Eventuali nuovi comparti estrattivi possono essere realizzati a determinate condizioni (n. 3.1.4) e richiedono un coordinamento spaziale a livello di Piano direttore o un adattamento formale del Piano direttore.

2.2 Valutazione

La Confederazione ritiene la scheda V8 Cave, completamente rielaborata, idonea per armonizzare dal punto di vista territoriale le zone di estrazione nel Piano direttore. Il Piano direttore comprende misure e obiettivi adeguati nonché opportuni oneri per la pianificazione subordinata delle utilizzazioni. La Confederazione è d'accordo con l'adozione come dato acquisito dei siti designati; sono nel frattempo disponibili i necessari dati relativi al coordinamento spaziale dei singoli siti. La Confederazione, in particolare, formula le seguenti osservazioni:

Protezione delle acque

L'UFAM ricorda che le cave devono rispettare la garanzia dello spazio riservato alle acque dei corsi d'acqua (art. 36a della legge sulla protezione delle acque [LPAC; RS 814.20]), in particolare del Ticino (Iragna Monda, Personico Centro 1, 2 Est) e della Maggia (Maggia e Cevio, Cevio Boschetto, Visletto, Someo).

Nel cap. 3.1.4 "Nuovi comparti estrattivi (Ip)" si dice, giustamente, che non sono autorizzati nuovi comparti nelle zone di protezione delle acque sotterranee. Tuttavia non si specifica che nel settore A_u sono autorizzati alle condizioni definite nell'all. 4 n. 211 cap. 3 dell'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc; RS 814.201).

Rimboschimenti compensativi

L'UFAM considera la possibilità di destinare le aree delle cave non più in attività a superfici per la realizzazione di rimboschimenti compensativi a seguito di altri dissodamenti (per esempio in zone dove la superficie boschiva non è in aumento).

Programma di gestione dell'attività estrattiva e lavorativa

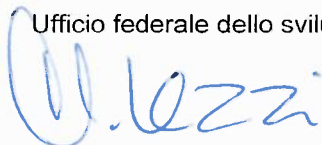
Dal punto di vista delle FFS, per le cave che si trovano a diretto contatto con le linee FFS (esempio Osogna-Cresciano), questa procedura presenta dei rischi, in quanto all'atto pratico viene costruito di tutto, lasciando al committente la valutazione dei rischi. Interventi nelle vicinanze delle linee ferroviarie (piste di cantiere, muri, di sostegno, ecc.) devono essere sottoposti in ogni caso all'approvazione del gestore della linea ferroviaria.

3 Richiesta all'autorità di approvazione

Ai sensi dell'esame svolto, e in virtù dell'art. 11 cpv. 2 dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio (OPT), si propone quanto segue:

In base al rapporto d'esame del 27 marzo 2017 dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, gli adattamenti della scheda del Piano direttore del Cantone Ticino V8 Cave possono essere approvati.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale



Dr. Maria Lezzi
Direttrice

Ittigen, 27 marzo 2017